

VERONA 2006 (2)

10 Giugno

di Alberto Benetti

Dicevo ieri che il Coppie Miste è, per le sue peculiarità, il tipo di competizione nella quale è più difficile, anzi direi addirittura impossibile, fare dei pronostici. Vediamo di capire perché.

In una gara a coppie, in assoluto, tanti e tali sono i fattori dovuti al caso che possono influire sul risultato finale, che prevedere tra varie coppie di buon livello chi possa prevalere in una determina occasione è già di per sé arduo; ma a livello di coppie open e donne si parla, appunto, di coppie, ovvero di due persone che giocano insieme il novanta per cento del tempo che dedicano al bridge e che, almeno a questi livelli, si presume siano d'accordo su tutte le più piccole sfumature del sistema giocato e sui comportamenti difensivi. In questo tipo di gara, nel novantanove virgola nove per cento dei casi, non è così. Gli uomini più forti giocano tutti, senza eccezione, quasi sempre col loro compagno abituale e con lui giocano un sistema che mai o quasi mai, applicano integralmente con la loro compagna di misto. Anche le donne o giocano pochissimo o, qui forse con qualche eccezione, giocano abitualmente molto più spesso con le loro compagne che non con il loro compagno dell'altro sesso. Se fate mente locale, vi renderete conto che anche i componenti di coppie italiane che da anni primeggiano in questa specialità e che sono più conosciuti a livello di coppia mista che non open o donne, in realtà, nel corso dell'anno, si trovano a giocare molto più spesso con altri compagni che non tra loro. Le uniche coppie che giocano spessissimo e sempre insieme sono, di fatto, quelle formate da due coniugi, spesso e volentieri avanti negli anni e non certo nullatenenti, che hanno deciso, potendoselo permettere, di trascorrere parte del loro tempo libero in giro per il mondo partecipando a Campionati, Festival e Tornei di bridge. Queste sono sì coppie affiatatissime (talvolta anche troppo ma in un modo che più che rabbia suscita quasi tenerezza) ma normalmente troppo deboli per poter competere alla pari con i giocatori e le giocatrici più forti del mondo- qui ci sono proprio tutti- e sperare in un buon risultato finale. Detto questo, direi che le coppie favorite sono quelle formate da due buoni giocatori con un affiatamento degno di questo nome. Non si può escludere però che qualche fuoriclasse – nella specialità, al contrario di quanto si pensa normalmente, sono più gli uomini che non le donne a fare la differenza – possa riuscire a salire sul podio anche con una compagna occasionale.

Non so se Bill Gates e la sorella di Fidel Castro giochino con compagni abituali o meno, so che per uno che, come me, ha vissuto la giovinezza tra la fine dei sessanta e i settanta, vedere l'uomo più ricco del mondo tranquillamente seduto a pochi metri dalla sorella (altrettanto tranquilla) di colui che rappresentava quasi un'icona per chi riteneva i vari Gates dell'epoca una razza da *estinguere*, fa una certa impressione. Ecumenicità del bridge...

Nello stesso girone dei due vedo, con pochissimo piacere tendente al niente, seduto in Nord Toni Mortarotti. Ma il piacere che mi fa vedere, in Sud, Ester Beccuti, dopo un periodo di assenza forzata, è davvero enorme. Brava e bentornata! Visto che ci sono, seguo un po' di mani al loro tavolo dato che l'affabilità e la simpatia di Ester compensano ampiamente l'..... di Toni.

Dopo qualche alto e basso, arriva il board 16.

La dichiarazione, contro una coppia australiana, è questa:

O	N	E	S
	<i>Mortarotti</i>		<i>Beccuti</i>
passo	ISA	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	3 ♣
contro	surcontro	fine	

Dicendo “Con le *mie*, 3 fiori dovrebbe farle anche con la 4/3”, Toni si allontana dal tavolo e mi chiede di fare il morto.

Ovest attacca con il Fante di picche ed io scendo con questo signor morto:

♠ 7 4
♥ A F 8 7
♦ A R 3
♣ R D 9 4

Ester prende in mano di Asso l'attacco, e prosegue con Re di picche a ancora picche. Quando Ovest segue, mi accingo pigramente a tagliare di cartina, quando la dichiarante mi fa “No, no, taglia di Re. Comincio a dubitare che nella mano ci sia qualcosa di molto strano ed i miei dubbi si fanno ancora più consistenti quando vedo la signora in Est scartare una quadri. Asso e Re di quadri, quadri taglio, picche tagliata di Dama e...claim. Sette fatte! Ovvero tre fiori surcontrate più quattro. E sapete quanto fa 3 fiori surcontrate più quattro? Esattamente 1440, proprio come 7 fiori chiamate e fatte in prima. Certo che per raggiungere il punteggio è molto più agevole, divertente e, soprattutto, meno rischioso, seguire la strada scelta dai due torinesi che non altre. Il grande non è stato chiamato da nessuno o quasi e la mano vale il 97%.

Questa la smazzata completa:

Board 16 dich. Ovest
EO in zona

	♠ 7 4	
	♥ A F 8 7	
	♦ A R 3	
	♣ R D 9 4	
♠ F 10 9 8 3		♠ D 2
♥ R 9 6 4 3		♥ D 5 2
♦ D F 4		♦ 10 9 7 5 2
♣ -		♣ 6 5 3
	♠ A R 6 5	
	♥ 10	
	♦ 8 6	
	♣ A F 10 8 7 2	

Quiz del giorno: a quale tra le tipologie di coppie sopra citate apparterrà quella formata dai due australiani?

Dopo un paio di board, arriva il 19

Board 19 dich. Sud
EO in zona

	♠ A 4 3		
	♥ 9 8 6 5		
	♦ R 10 2		
	♣ A 9 5		
♠ F 10 5 2		♠ 8 6	
♥ -		♥ R D 10 7 4	
♦ F 9 7 5 4		♦ A 6	
♣ R D F 8		♣ 10 7 4 2	
	♠ R D 9 7		
	♥ A F 3 2		
	♦ D 8 3		
	♣ 6 3		

O	N <i>Mortarotti</i>	E	S <i>Beccuti</i>
			1 ♥
passo	2 ♥ (9/11)	passo	passo
contro	surcontro	passo	passo
3 ♦	contro	4 ♣	passo
passo	contro	fine	

Evidentemente il possesso di un vuoto e del Fante e 10 di picche, spinge gli ovest avversari di questa coppia ad entrare in dichiarazione e a cacciarsi nei guai. Guai che, probabilmente, sarebbero stati minori giocando le quadri a livello 3 anziché le fiori a livello 4. La dichiarante, dopo che la Beccuti ha attaccato Re di picche ed è tornata in atout, filato da Toni, riesce a ridurre al minimo i danni ma non può evitare la cinquecento ed il conseguente top per i torinesi.

Si diceva all'inizio che, in questo tipo di gara, un fuoriclasse in coppia con una buona giocatrice, può fare risultato. Infatti, dopo 48 dei 72 board previsti nei tre turni di qualificazione, è Alfredo Versace, in coppia con la svizzera Chantal Haemmerly a guidare la classifica. Gli accordi di coppia, posso testimoniare di persona, sono stati presi ad un tavolo del ristorante dell'Hotel Due Torri tra le 20.35 e le 21.17 di Venerdì sera.

Intanto è scoppiata la polemica sul carry over. Pare che non sia previsto. Personalmente, malgrado i molti disastri che ha causato in passato alla nostra Nazionale open, non sono contrario al carry over nemmeno nelle competizioni a squadre. In quelli a coppie poi mi sembra strettamente doveroso. E' assurdo vanificare quanto fatto dai contendenti nella prima metà della gara e far partire alla pari una coppia che ha fatto il 52 con una che ha fatto il 65.

Vedremo cosa verrà deciso.